

COMUNE DI VIGODARZERE

Provincia di PADOVA

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

**SULLA PROPOSTA DI**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

L'ORGANO DI REVISIONE

Il Revisore Unico

Dott. Andrea Barison

# **Comune di VIGODARZERE**

## **L'ORGANO DI REVISIONE**

Verbale n. 2 del 05/01/2017

### **PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il [D.Lgs. 118/2011](#) e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul [sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali](#);

### **Presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di VIGODARZERE che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Vigodarzere, 5 gennaio 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Il Revisore Unico

Dott. Andrea Barison

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di VIGODARZERE nominato con delibera consiliare n. 18 del 28 APRILE 2016.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del [D.Lgs.267/2000](#) (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' [allegato 9 al D.Lgs.118/2011](#),

- ha ricevuto in data 3.1.2017, tramite posta elettronica ordinaria, lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 29.12.2016 con delibera n. 152 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'[art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011](#):**
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs.118/2011](#);
  - h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
  - i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al [decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#) e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
  - j) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle [leggi 18 aprile 1962, n. 167](#), [22 ottobre 1971, n. 865](#), e [5 agosto 1978, n. 457](#), che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
  - l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia ([D.M. 18/2/2013](#));

- m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- n) il documento unico di programmazione (DUP);
- o) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- p) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- q) Il programma delle collaborazioni autonome di cui [all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008](#);
- r) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione [art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008](#);
- s) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative ([art.9, comma 28 del D.L.78/2010](#));
- t) i limiti massimi di spesa disposti dagli [art. 6 e 9 del D.L.78/2010](#);
- u) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della [Legge 20/12/2012 n. 228](#);

Si fa presente che non risulta predisposto il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007; si raccomanda la sua predisposizione.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'[art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000](#), in data 21.12.2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'[art. 239, comma 1, lettera b\) del TUEL](#).

## ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi [dell'art.24 del D.L. n. 133/2014](#) (c.d. "Baratto amministrativo").

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 29 del 14 luglio 2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata in data 24 giugno 2016 con verbale n. 4 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'[art.187 del TUEL](#):

Risultato di amministrazione	
	<b>31/12/2015</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	2.064.412,19
di cui:	
a) Fondi vincolati	416.648,37
b) Fondi accantonati	233.333,22
c) Fondi destinati ad investimento	134.813,91
d) Fondi liberi	1.279.616,69
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>2.064.412,19</b>

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Disponibilità</b>	6.782.286,83	7.387.839,57	4.472.735,88
<b>Di cui cassa vincolata</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0,00	0,00	0,00

La disponibilità di cassa relativa all'esercizio 2016 risulta aggiornata alla data del 15.12.2016.

## BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili siano stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

### **1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016 o REND.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	323.308,22			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	3.731.406,58			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	31.944,23			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.312.544,77	5.083.200,00	5.083.200,00	5.083.200,00
2	Trasferimenti correnti	201.820,22	211.900,00	206.900,00	196.900,00
3	Entrate extratributarie	2.137.491,10	2.052.983,61	1.991.573,28	1.991.573,28
4	Entrate in conto capitale	560.000,00	904.507,13	6.384.851,49	750.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-			
6	Accensione prestiti	-			
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-			
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.663.500,00	1.676.000,00	1.676.000,00	1.676.000,00
	TOTALE	9.875.356,09	9.928.590,74	15.342.524,77	9.697.673,28
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	13.962.015,12	9.928.590,74	15.342.524,77	9.697.673,28

**BILANCIO DI PREVISIONE COMPETENZA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	7.594.851,93	7.116.478,61	7.038.645,28	7.016.648,28
		di cui già impegnato*	6.494.513,94	91.841,66	34.793,33	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	323.308,22	0,00	0,00	0,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	4.482.937,19	904.507,13	6.384.851,49	750.000,00
		di cui già impegnato*	4.151.035,46	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	3.731.406,58	0,00	0,00	0,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	220.726,00	231.605,00	243.028,00	255.025,00
		di cui già impegnato*	109.036,07	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	1.663.500,00	1.676.000,00	1.676.000,00	1.676.000,00
		di cui già impegnato*	1.007.018,88	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	13.962.015,12	9.928.590,74	15.342.524,77	9.697.673,28
		di cui già impegnato*	11.761.604,35	91.841,66	34.793,33	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	4.054.714,80	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	13.962.015,12	9.928.590,74	15.342.524,77	9.697.673,28
		di cui già impegnato*	11.761.604,35	91.841,66	34.793,33	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	4.054.714,80	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

## **1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Non essendo stata fatta la revisione dei residui alla data di approvazione da parte della Giunta del bilancio di previsione 2017-2019, essendo l'esercizio 2016 ancora in corso, si rileva che l'ente non ha proceduto alla quantificazione presuntiva del FPV.

## 2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	4.472.735,88
<b>TITOLI</b>		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.146.860,99
2	Trasferimenti correnti	270.153,93
3	Entrate extratributarie	2.479.532,65
4	Entrate in conto capitale	1.091.268,34
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
6	Accensione prestiti	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.761.248,02
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>11.749.063,93</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>16.221.799,81</b>

  

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
1	Spese correnti	8.647.611,02
2	Spese in conto capitale	3.348.260,85
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rimborso di prestiti	231.605,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.797.606,22
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>14.025.083,09</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>2.196.716,72</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'[art.162 del TUEL](#).

La disponibilità di cassa relativa all'esercizio 2016 risulta aggiornata alla data del 15.12.2016.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:



TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				- 4.472.735,73
					-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	1.063.660,99	5.083.200,00	6.146.860,99	6.146.860,99
2	Trasferimenti correnti	58.253,93	211.900,00	270.153,93	270.153,93
3	Entrate extratributarie	304.294,70	2.052.983,61	2.357.278,31	2.479.532,65
4	Entrate in conto capitale	186.761,21	904.507,13	1.091.268,34	1.091.268,34
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				-
6	Accensione prestiti				-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	94.168,15	1.676.000,00	1.770.168,15	1.761.248,02
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.707.138,98	9.928.590,74	11.635.729,72	16.221.799,81
1	Spese correnti	1.384.601,80	7.116.478,61	8.501.080,41	8.647.611,02
2	Spese in conto capitale	2.191.677,54	904.507,13	3.096.184,67	3.348.260,85
3	Spese per incremento attività finanziarie		231.605,00	231.605,00	231.605,00
4	Rimborso di prestiti				-
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere				-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	88.602,03	1.676.000,00	1.764.602,03	1.797.606,22
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		3.664.881,37	9.928.590,74	13.593.472,11	14.025.083,09
SALDO DI CASSA		- 1.957.742,39	-	- 1.957.742,39	2.196.716,72

### 3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	7.348.083,61	7.281.673,28	7.271.673,28
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	7.116.478,61	7.038.645,28	7.016.648,28
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		204.000,00	204.000,00	204.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	231.605,00	243.028,00	255.025,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'[art.162 del TUEL](#) sono così assicurati:

### 4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

[L'articolo 25, comma 1, lettera b\) della legge 31/12/2009, n.196](#) distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	340.700,00	340.700,00	340.700,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre da specificare	-	-	-
<b>totale</b>	<b>340.700,00</b>	<b>340.700,00</b>	<b>340.700,00</b>
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare: rimborso tributi			
<b>totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

## 5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'[art.9 della legge 243/2012](#) è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato			
Titolo 1	5.083.200,00	5.083.200,00	5.083.200,00
Titolo 2	211.900,00	206.900,00	196.900,00
Titolo 3	2.052.983,61	1.991.573,28	1.991.573,28
Titolo 4	904.507,13	6.384.851,49	750.000,00
Titolo 5	-	-	-
<b>Totale entrate finali</b>	<b>8.252.590,74</b>	<b>13.666.524,77</b>	<b>8.021.673,28</b>

SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	7.116.478,61	7.038.645,28	7.016.648,28
Titolo 2	904.507,13	6.384.851,49	750.000,00
Titolo 3			
<b>Totale spese finali</b>	<b>8.020.985,74</b>	<b>13.423.496,77</b>	<b>7.766.648,28</b>
Differenza	231.605,00	243.028,00	255.025,00

## **6. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione è stata redatta secondo quanto disposto dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118](#) .

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

#### **7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 1 del 05.01.2017.

#### **7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio**

##### **7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui [all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006](#), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al [DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti](#), ed adottato dall'organo esecutivo con delibera n 119 del 24/11/2016 . Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'[art. 128 del D.Lgs. 163/2006](#), considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

### **7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'[art. 39, comma 1 della Legge 449/1997](#) e dall'[art. 6 del D.Lgs. 165/2001](#) è stata approvata con delibera n. 131 del 15/12/2016. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato parere con verbale n. 16 del 12.12.2016 ai sensi dell'[art. 19 della Legge 448/2001](#).

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

### **7.2.3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex [art. 58, comma 1 della legge 133/2008](#)**

Non sono previste alienazioni.

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017-2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della Regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le

riduzioni assicurano il recupero di cui all'[articolo 9, comma 2 della legge 243/2012](#) e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapacienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della [legge 24 dicembre 2012, n. 228](#);

b) nel triennio successivo la regione o la provincia autonoma è tenuta ad effettuare un versamento all'entrata del bilancio dello Stato, di importo corrispondente a un terzo dello scostamento registrato, che assicura il recupero di cui all'[art. 9 comma 2 della legge 243/2012](#). Il versamento è effettuato entro il 31 maggio di ciascun anno del triennio successivo a quello di inadempienza. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale;

c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamenti al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;

d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. Per le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, restano esclusi i mutui già autorizzati e non ancora contratti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'[art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78](#);

f) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

## BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)

(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>5083200,00</b>	<b>5083200,00</b>	<b>5083200,00</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	<b>(+)</b>	<b>211900,00</b>	<b>206900,00</b>	<b>196900,00</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>2052983,61</b>	<b>1991573,28</b>	<b>1991573,28</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>904507,13</b>	<b>6384851,49</b>	<b>750000,00</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	7116478,61	7038645,28	7016648,28
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup>	(-)	204000,00	204000,00	204000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>6912478,61</b>	<b>6834645,28</b>	<b>6812648,28</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	904507,13	6384851,49	750000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	<b>(-)</b>	<b>904507,13</b>	<b>6384851,49</b>	<b>750000,00</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI<sup>(1)</sup></b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(4)</sup></b>		<b>435605,00</b>	<b>447028,00</b>	<b>459025,00</b>
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				
Patto regionale orizzontale ai sensi co. 480, art. 1, L. 190/2014, anno 2015 (solo per enti locali)		-36000,00	0,00	0,00
<b>Equilibrio finale (compresi effetti patti regionali e nazionali). Il risultato deve essere positivo o pari a zero.</b>		<b>399605,00</b>	<b>447028,00</b>	<b>459025,00</b>

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

### **A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### **TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 1.250.000, pari alle previsioni definitive 2016 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'[art.1 della Legge 147/2013](#).

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti.

Il commissario liquidatore dell'Ente preposto, Consorzio di bacino Padova 1, approverà le tariffe nonché il regolamento, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV.
	2015 *	2015 *	2017	2018	2019
ICI	100.400,57	56.359,80	-	-	-
IMU			340.700,00	340.700,00	340.700,00
TASI					
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI					
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
<b>TOTALE</b>	<b>100.400,57</b>	<b>56.359,80</b>	<b>340.700,00</b>	<b>340.700,00</b>	<b>340.700,00</b>
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'					

\*accertato 2016 e residuo 2016 se approvato il rendiconto 2016

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

### **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2017	2017	
Servizio trasporti mobilità debole	800,00	12.500,00	6,40%
Scuola Integrata	12.000,00	20.000,00	60,00%
	-		0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>12.800,00</b>	<b>32.500,00</b>	<b>39,38%</b>



L'organo esecutivo con deliberazione n. 148 del 29.12.2016, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 39,38%.

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex art.208 co 1 cds	189.040,00	189.040,00	189.040,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>189.040,00</b>	<b>189.040,00</b>	<b>189.040,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
Percentuale fondo (%)	0	0	0

I proventi da sanzioni amministrative ex art. 208 comma 1 codice della strada sono previsti per gli anni 2017-2019 in euro 189.040,00 annui, come da previsione assestata dell'esercizio 2016 in quanto la previsione per l'anno 2017 non è stata ancora quantificata da parte dell'Unione dei Comuni del Medio Brenta a cui è stato trasferito il servizio.

### **Contributi per permesso di costruire**

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	155.929,18	0
2016	452.990,58	0
2017	800.000,00	0
2018	500.000,00	0
2019	400.000,00	0

Nessun importo è stato destinato alla spesa corrente.

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

## **B) SPESE**

### Spesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAM MA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	109.116,12	118.400,00	118.400,00	118.400,00
		2	0,00			
	2 - Segreteria generale	1	445.250,15	434.300,00	434.300,00	434.300,00
		2	0,00			
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	89.920,00	70.419,00	68.310,00	66.085,00
		2	0,00			
		3	0,00			
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	27.900,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00
		2	0,00			
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	39.703,62	47.000,00	47.000,00	47.000,00
		2	20.000,00	25.000,00		
		3	0,00			
	6- Ufficio tecnico	1	542.836,91	322.450,00	323.950,00	322.450,00
		2	0,00			
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	247.595,48	241.800,00	192.300,00	192.300,00
		2	0,00			
	8 - Statistica e sist. Informativi	1	23.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		2	0,00			
	9 - Assistenza tecnico-amm.va eell	1	0,00			
	10 - Risorse umane	1	23.230,00	23.375,00	19.375,00	19.375,00
	11 - Altri Servizi Generali	1	1.822.847,21	1.736.760,00	1.730.860,00	1.720.860,00
		2	532.426,90	80.000,00	1.436.000,00	40.000,00
	<b>Totale Missione 1</b>		<b>3.923.826,39</b>	<b>3.123.504,00</b>	<b>4.394.495,00</b>	<b>2.984.770,00</b>
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1	<b>0,00</b>			
		2				
	<b>Totale Missione 2</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	0,00			
		2	0,00			
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1	0,00			
		2	0,00			
	<b>Totale Missione 3</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1	160.000,00	153.000,00	153.000,00	153.000,00
		2	0,00			
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	337.792,31	281.385,00	280.002,00	278.560,00
		2	1.182.732,29	769.507,13		
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
	7- Diritto allo studio	1	47.119,55	49.000,00	49.000,00	49.000,00
	<b>Totale Missione 4</b>		<b>1.733.644,15</b>	<b>1.258.892,13</b>	<b>488.002,00</b>	<b>486.560,00</b>
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1	8.450,00	8.450,00	8.450,00	8.450,00
		2	<b>0,00</b>			
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	99.990,80	81.800,00	81.800,00	81.800,00
		2	6.680,56	0,00	0,00	-
	<b>Totale Missione 5</b>		<b>115.121,36</b>	<b>90.250,00</b>	<b>90.250,00</b>	<b>90.250,00</b>

6 -Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	65.286,00	55.636,00	50.807,00	45.748,00
		2	449.959,02		1.000.000,00	
	2 - Giovani	1	0,00			
		2	0,00			
	<b>Totale Missione 6</b>		<b>515.245,02</b>	<b>55.636,00</b>	<b>1.050.807,00</b>	<b>45.748,00</b>
7 -Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1	<b>0,00</b>			
		2	<b>0,00</b>			
	<b>Totale Missione 7</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	-
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	6.679,58	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		2	104.930,49	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1	1.400,00	200,00	200,00	200,00
		2	15.799,35			
	<b>Totale Missione 8</b>		<b>128.809,42</b>	<b>15.200,00</b>	<b>15.200,00</b>	<b>15.200,00</b>
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1	<b>0,00</b>			
		2	<b>0,00</b>			
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	231.000,00	192.000,00	193.000,00	194.000,00
		2	136.913,00	0,00	0,00	-
	3 - Rifiuti	1	1.250.000,00	1.250.000,00	1.250.000,00	1.250.000,00
		2	0,00			
	4 - Servizio idrico integrato	1	97.845,00	84.927,00	82.907,00	80.779,00
		2	1.089.700,00	0,00	1.600.000,00	300.000,00
	5 -Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	6.000,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
		2	0,00			
	6 -Tutela, valorizz risorse idriche	1				
		2	0,00			
	7 -Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1	0,00			
		2	0,00			
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1	0,00			
		2	0,00			
	<b>Totale Missione 9</b>		<b>2.811.458,00</b>	<b>1.530.427,00</b>	<b>3.129.407,00</b>	<b>1.828.279,00</b>
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1	316.867,03	290.000,00	290.000,00	290.000,00
		2	0,00			
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	581.138,14	677.519,00	665.823,00	665.089,00
		2	829.745,00	0,00	1.478.851,49	390.000,00
	<b>Totale Missione 10</b>		<b>1.727.750,17</b>	<b>967.519,00</b>	<b>2.434.674,49</b>	<b>1.345.089,00</b>
11 - Soccorso civile	1- Sistema di protezione civile	1	10.500,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
		2	5.000,00	0,00	0,00	-
	2-Interventi a seguito calamità nat.	1	0,00			
		2	0,00			
	<b>Totale Missione 11</b>		<b>15.500,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1	439.078,00	431.000,00	431.000,00	431.000,00
		2	85.654,60	0,00	0,00	-
	2- Interventi per disabilità	1	101.200,00	86.600,00	86.600,00	86.600,00
		2	0,00			
	3- Interventi per anziani	1	51.107,75	49.000,00	49.000,00	49.000,00
		2	0,00			
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1	75.610,00	59.500,00	59.500,00	59.500,00
		2	0,00			
	5 - Interventi per le famiglie	1	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	6 - Interventi per diritto alla casa	1	5.098,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		2	23.395,98	20.000,00	10.000,00	10.000,00
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	7.000,00	8.100,00	8.100,00	8.100,00
	8 - Cooperazione e associazionismo	1	0,00			
	9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	97.384,08	67.338,00	70.452,00	70.043,00
		2	0,00		850.000,00	-
<b>Totale Missione 12</b>			<b>887.028,41</b>	<b>728.038,00</b>	<b>1.571.152,00</b>	<b>720.743,00</b>
13 - Tutela della	7 - Ulteriori spese sanitarie	1	0,00			
	<b>Totale Missione 13</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-</b>
14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1				
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	3 - Ricerca e innovazione	1	0,00			
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1	0,00			
	<b>Totale Missione 14</b>		<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>
15 - Politiche per il lavoro e la formazione	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1				
		2				
	2 - Formazione professionale	1				
	3 - Sostegno all'occupazione	1				
	<b>Totale Missione 15</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-</b>
16 - Agricoltura	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1				
	2 - Caccia e pesca	1				
	<b>Totale Missione 16</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-</b>
17 - Energia e	1 - Fonti energetiche	1				
	<b>Totale Missione 17</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-</b>
18 - Relazioni	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	1				
	<b>Totale Missione 18</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-</b>
19 - Relazioni	1 - Relazioni internazionali e coop.	1				
	<b>Totale Missione 19</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-</b>
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1	6.941,45	25.519,61	23.509,28	24.009,28
	2 - FCDE	1	210.464,75	204.000,00	204.000,00	204.000,00
	3 - Altri fondi	1				
	<b>Totale Missione 20</b>		<b>217.406,20</b>	<b>229.519,61</b>	<b>227.509,28</b>	<b>228.009,28</b>
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO					
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	220.726,00	231.605,00	243.028,00	255.025,00
	<b>Totale Missione 50</b>		<b>220.726,00</b>	<b>231.605,00</b>	<b>243.028,00</b>	<b>255.025,00</b>
60 - Anticipazio	1- Restituzione antic.tesoreria	5				
	<b>Totale Missione 60</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-</b>
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	1.663.500,00	1.676.000,00	1.676.000,00	1.676.000,00
	<b>Totale Missione 99</b>		<b>1.663.500,00</b>	<b>1.676.000,00</b>	<b>1.676.000,00</b>	<b>1.676.000,00</b>
<b>TOTALE SPESA</b>			<b>13.962.015,12</b>	<b>9.928.590,74</b>	<b>15.342.524,77</b>	<b>9.697.673,28</b>

### **C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati	Prev.Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101 redditi da lavoro dipendente	1.132.488,11	1.046.700,00	1.030.200,00	1.030.200,00
102 imposte e tasse a carico ente	154.855,74	145.550,00	144.650,00	144.650,00
103 acquisto beni e servizi	2.445.507,31	2.136.775,00	2.088.775,00	2.077.275,00
104 trasferimenti correnti	3.377.891,57	3.322.610,00	3.323.610,00	3.324.610,00
105 trasferimenti di tributi				
106 fondi perequativi				
107 interessi passivi	133.203,00	122.324,00	110.901,00	98.904,00
108 altre spese per redditi di capitale				
110 altre spese correnti	373.406,20	342.519,61	340.509,28	341.009,28
<b>TOTALE</b>	<b>7.617.351,93</b>	<b>7.116.478,61</b>	<b>7.038.645,28</b>	<b>7.016.648,28</b>

### **Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), del [comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa. Obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 (media del triennio 2006-2008 in mancanza di spesa nel 2009) di euro 8.461,93;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011-2013 che risulta di euro 1.937.738,97;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'[art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014](#) e ha adottato il piano delle performance di cui all'[art.10 del D.Lgs.150/2009](#).

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n. 16. in data 12.12.2016, ai sensi dell'[articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Spese macroaggregato 101	1.280.189,52	1.021.700,00	1.017.700,00	1.017.700,00
Spese macroaggregato 103	48.828,76	22.345,78	22.345,78	22.345,78
Irap macroaggregato 102	117.154,38	114.340,18	114.340,18	114.340,18
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Quota spesa personale Unione	537.961,31	768.975,32	768.975,32	768.975,32
quota spesa personale consorzi	12.904,45	12.619,77	12.619,77	12.619,77
Altre spese: da specificare.....				
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>1.997.038,37</b>	<b>1.939.981,00</b>	<b>1.935.981,00</b>	<b>1.935.981,00</b>
(-) Componenti escluse (B)	59.299,40	38.248,37	38.248,37	38.248,37
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>1.937.738,97</b>	<b>1.901.732,63</b>	<b>1.897.732,63</b>	<b>1.897.732,63</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

L'ente in bilancio non ha previsto spese per conferimento di incarichi di collaborazione autonoma.

**Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della [Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#) e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#).

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	2.692,80	80,00%	538,56			
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	7.700,95	80,00%	1.540,19			
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00			
Missioni	1.070,52	50,00%	535,26	446,00		
Formazione	18.900,00	50,00%	9.450,00	7.875,00	7.875,00	7.875,00
Acquisto . Manutenzione, noleggio di autovetture	1.023,00	30,00%	307,00			
<b>TOTALE</b>	<b>31.387,27</b>		<b>12.371,01</b>	<b>8.321,00</b>	<b>7.875,00</b>	<b>7.875,00</b>

[La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013](#), hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

**Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

La scelta del livello di analisi è lasciata al singolo ente, come evidenziato nella nota integrativa alla quale si rinvia, il quale può decidere di fare riferimento alle tipologie o di effettuare un maggiore dettaglio. Gli stanziamenti che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione sono riferibili al recupero dell'evasione tributaria rientrante nel titolo I dell'entrata.

Le entrate non considerate ai fini del calcolo del FCDE afferiscono a: crediti da amministrazioni pubbliche, in quanto escluse per disposizione normativa) e entrate tributarie ed extratributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono rimosse per cassa.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

#### **ANNO 2017**

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	340.700,00	204.420,00	204420	0	60
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI		0	0	0	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	-	0	0	0	0
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	0	0	0	0
TOTALE GENERALE	340.700,00	204.420,00	204.420,00	0	60
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	340.700,00	204420	204420	0	60
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	-	0	0	0	0

#### **ANNO 2018**

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	340.700,00	204420	204420	0	60
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI		0	0	0	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	-	0	0	0	0
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE		0	0	0	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	0	0	0	0
TOTALE GENERALE	340.700,00	204420	204420	0	60
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	340.700,00	204420	204420	0	60
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	-	0	0	0	

#### **ANNO 2019**



TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	340.700,00	204420	204420	0	60
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI		0	0	0	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	-	0	0	0	0
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE		0	0	0	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	0	0	0	0
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>340.700,00</b>	<b>204420</b>	<b>204420</b>	<b>0</b>	<b>60</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>340.700,00</b>	<b>204420</b>	<b>204420</b>	<b>0</b>	<b>60</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>-</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	

### **Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 25.519,61 pari allo 0,36% delle spese correnti;

anno 2018 – euro 23.509,28 pari allo 0,34% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 24.009,28 pari allo 0,34% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'[articolo 166 del TUEL](#) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### **Fondi per spese potenziali**

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali.

### **Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'[art. 166, comma 2 quater del TUEL](#). (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali) ed è pari a € 25.519,61.

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso dell'anno 2016 l'ente non ha esternalizzato servizi.

Per gli anni dal 2017 al 2019, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2017-2019:

	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO
Denominazione	UNIONE DEI COMUNI DEL MEDIO BRENTA	CONSORZIO BIBLIOTECHE PADOVANE	
Per contratti di servizio			
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio	1.273.060,00	8.450,00	
Per trasferimento in conto capitale			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
<b>TOTALE</b>	<b>1.273.060,00</b>	<b>8.450,00</b>	<b>0,00</b>

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio come da prospetto allegato al bilancio di previsione 2017-2019.

### Riduzione compensi CDA

Nessuna delle società a partecipazione di maggioranza pubblica diretta e indiretta titolare di affidamenti diretti da parte dell'ente rientra nella casistica di cui all',21 comma 3 del D.lgs. 175/2016.

### Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della [legge 190/2014](#), un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione tecnica e relazione conclusiva è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

## SPESE IN CONTO CAPITALE

### Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni			
contributo per permesso di costruire	800.000,00	500.000,00	400.000,00
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	104.507,13	548.851,49	
trasferimenti in conto capitale da altri		5.336.000,00	350.000,00
mutui			
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie			
<b>totale</b>	<b>904.507,13</b>	<b>6.384.851,49</b>	<b>750.000,00</b>

Le modalità di copertura delle spese di investimento per gli anni 2018 e 2019 sono le seguenti:

<u>Modalità copertura spesa di investimento esercizi successivi al primo (art.200 Tuel)</u>		
	2018	2019
da accertamento di entrata imputata ai titoli 4,5 o 6 a seguito di obbligazione giuridica perfezionata		
da risorse accertate esigibili nell'esercizio 2017, confluite nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi		
da risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità e' nella piena discrezionalità dell'ente o di altra pubblica amministrazione		
dall'utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187. Il risultato di amministrazione può confluire nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi		
da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria.		
la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE		
la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata		
<b>Totale spesa investimento</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>

### **Investimenti senza esborsi finanziari**

Non sono programmati per gli anni 2017-2019 altri investimenti senza esborso finanziario rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

### **Limitazione acquisto immobili**

Nel bilancio di previsione non risulta prevista la spesa per acquisto di immobili.

## **INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#), e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato [art. 204 del TUEL](#)

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	150.980,37	133.203,00	122.324,00	110.901,00	98.904,00
entrate correnti	8.261.803,59	7.018.265,24	7.018.265,24	7.018.265,24	7.018.265,24
% su entrate correnti	1,83%	1,90%	1,74%	1,58%	1,41%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 122.324,00 , euro 110.910,00 e euro 98.904,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#) come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	2.933.677,35	2.582.681,47	2.361.955,47	2.130.350,47	1.887.322,47
Nuovi prestiti (+)	0,00				
Prestiti rimborsati (-)	350.995,88	220.726,00	231.605,00	243.028,00	255.025,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00				
Altre variazioni +/- (da specificare)					
<b>Totale fine anno</b>	<b>2.582.681,47</b>	<b>2.361.955,47</b>	<b>2.130.350,47</b>	<b>1.887.322,47</b>	<b>1.632.297,47</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	150.980,37	133.203,00	122.324,00	110.901,00	98.904,00
Quota capitale	350.995,88	220.726,00	231.605,00	243.028,00	255.025,00
<b>Totale</b>	<b>501.976,25</b>	<b>353.929,00</b>	<b>353.929,00</b>	<b>353.929,00</b>	<b>353.929,00</b>

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'[art.10 della legge 243/2012](#):

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **Riguardo alle previsioni di parte corrente**

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015 e previsioni definitive 2016;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

Si invita di verificare entro il termine del 30/6/2017, le entrate relative a: gettito arretrato di tributi aboliti, entrate per recupero evasione tributaria, IMU, TASI e TARI, fondo di solidarietà, trasferimenti di enti o privati, contributo per rilascio permesso di costruire, sanzioni per contravvenzione al codice della strada, eventuali dividendi da società partecipate.

### **Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

### **Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

### **Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

### **Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196](#), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal [comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015](#) non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i

rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## CONCLUSIONI

Il sottoscritto Revisore raccomanda all'Amministrazione:

- a) di monitorare costantemente l'andamento delle entrate correnti al fine del mantenimento degli equilibri di bilancio;
- b) di porre in essere ogni azione utile per la tempestiva riscossione di quelle entrate caratterizzate da una lenta riscossione;
- c) di prestare attenzione ad eventuali passività potenziali;
- d) di tenere costantemente monitorato l'andamento delle entrate e delle spese al fine del perseguimento degli equilibri di bilancio e del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'[articolo 239 del TUEL](#) e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'[articolo 162 del TUEL](#) e dalle norme del [D.Lgs. n.118/2001](#) e dai [principi contabili applicati n.4/1](#) e n. [4/2](#) allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**  
**Il Revisore Unico**  
**Dott. Andrea Barison**